

dell'Arsenale di Napoli e del cantiere di Castellammare ed in ogni caso sui provvedimenti intesi ad assicurare la regolare continuazione del lavoro in rapporto alle maestranze.

« Rodinò, Degni, Rocco, Vacca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non intenda:

a) rendere definitivo il caro-viveri concesso sulle pensioni di guerra e conglobandolo apportare quegli adeguati aumenti già promessi dal Governo in occasione della concessione della predetta indennità di caro-viveri;

b) provvedere in modo che l'assegno annuo di pensione risulti esentato dalle varie ritenute per ricchezza mobile, centesimo di guerra ed altro.

« Pallastrelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sul fatto seguente: in Pontedera il 12 aprile 1920, prima dell'alba, due carabinieri, incaricati di procedere all'arresto di un individuo, visti sopraggiungere due pacifici viandanti, intimarono loro il fermo in modo tale che i due viandanti, si credettero aggrediti da due grassatori, e si dettero alla fuga. I due carabinieri, con selvaggia impulsività, senza curarsi di identificare i due viandanti, senza badare alle grida con le quali quest'ultimi invocavano, dal personale di un prossimo ponte, che venisse aperto il cancello, onde dar loro modo di scampare dalla aggressione: esplosero ripetutamente le armi contro i due malcapitati, freddandone uno e ferendo l'altro. Desidera quindi sapere se quei due carabinieri facciano ancora parte del Corpo, se siano tuttora a piede libero, o se non siano invece già stati assicurati alla punitiva giustizi, per rispondere del commesso delitto.

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se credano proprio utili al funzionamento della giustizia, ed alla prevenzione dei tragici conflitti che costituiscono un atroce primato per il nostro paese, le disposizioni che autorizzano l'ammissione nell'arma dei Reali carabinieri, di analfabeti, e di individui non provvisti di regolare certificato di buona condotta.

« Modigliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere a quali motivi egli si sia ispirato nel fare agli ufficiali della Regia guardia la eccezionalissima concessione della tessera personale di viaggio gratuito e se non creda che tale concessione debba essere ritirata, sia per non costituire un precedente che altre categorie di ufficiali certamente invocherebbero, sia per impedire l'abuso a cui tale concessione dà luogo, spingendo i concessionari a servirsene spesso, e specialmente dal sabato sera al lunedì mattina, per ragioni estranee al servizio, con danno dell'erario e di quella economia nei trasporti a cui si è inteso di provvedere con i recenti enormi aumenti delle tariffe ferroviarie ordinarie e domenicali.

« Lollini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per sentire se non credano rispondente ad elementare equità l'equiparare almeno l'organico degli ingegneri dell'Ufficio tecnico per gli edifici scolastici istituito presso il Ministero dell'istruzione pubblica, i quali ingegneri non hanno spiegata dinnanzi a sè nessuna carriera, al nuovo recente organico istituito per il Genio civile.

« Albertelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sul gravissimo eccidio di Raiano, ove quattro lavoratori, tra cui un ragazzo, sono stati uccisi e molti furono feriti dai carabinieri, e sull'opera attuale della polizia locale, che procede ad arresti arbitrari di persone estranee al fatto, mentre si tenta il salvataggio degli agenti responsabili.

« Trozzi, Lopardi, Agostinone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, perchè dica se, a prescindere da qualsiasi giudizio sulla forma di agitazione prescelta dai funzionari delle Imposte dirette, non stimi giusto ed opportuno esaminare senza ulteriore ritardo e con la maggiore serenità possibile le richieste dei funzionari medesimi che pure traggono largo fondamento da norme legislative e da reiterate promesse del Governo.

« Rubilli ».